

**VIA TORNEAMENTO** La testimonianza di una negoziante presa di mira

## La Prefettura non basta, furti sulle auto

di Annamaria Colombo

■ Vetri infranti, gomme tagliate e furti di oggetti custoditi all'interno delle auto. Nelle ultime settimane gli abitanti del quartiere San Biagio sono sotto tiro. A raccontarla la sua disavventura è Stefania che lavora in un negozio di via Prina.

«Due sabati fa esordisce ho parcheggiato la mia auto in via

Torneamento. Premetto che pochi giorni prima avevo già subito il furto dell'autoradio a Villasanta e avevo messo dello scotch per sostenere il vetro spaccato in attesa di farlo riparare. Alla sera, attorno alle 20, finito di lavorare, sono andata a riprendere la mia auto e ho notato che lo scotch era stato staccato». All'inizio Stefania ha pensato allo scherzo di qualche buontempone ma una volta infilata la

chiave nella maniglia ha notato che era stata forzata. Vista l'ora la donna ha comunque deciso di avviarsi verso casa ma fatti pochi metri l'auto si è rivelata inguidabile. «A questo punto riprende Stefania - sono scesa a verificare il problema e ho visto che sia la gomma anteriore che quella posteriore sul lato di guida erano state tagliate. Ho capito che dovevo per forza chiamare il carro attrezzi».

La prefettura di Monza  
Foto Radaelli



Nei giorni successivi Stefania ha raccolto le lamentele di altri abitanti della zona che avevano subito atti di vandalismo e furti di oggetti (persino degli specchietti) dalle auto. «Ad essere particolar-

mente prese di mira - spiega sono le vie Torneamento, Quintino Sella e Col di Lana. Quello che non riusciamo a capire è perché la presenza della Prefettura non faccia da deterrente ai malintenzionati».

**VIALE LOMBARDIA** Dal 15 le opere di Paladino e tante iniziative, con sorpresa

## Il Guastalla invita Pinocchio e inventa il bimbo-museo



Il collegio della Guastalla e sotto il Pinocchio di Mimmo Paladino, protagonista nelle prossime settimane con una mostra

di Sarah Valtolina

■ La sagoma di legno, il profilo inconfondibile, il cappello a punta e il naso lungo. Appartiene al bagaglio di fantasia di ogni bambino, di ieri e di oggi, il personaggio nato dalla fantasia geniale di Collodi. Al barattino dal cuore umano il collegio della Guastalla ha voluto dedicare una mostra dal titolo "Mimmo Paladino. Pinocchio torna a scuola": ventisei opere grafiche dedicate al burattino di legno, realizzate da uno degli artisti italiani viventi più noti. Dal 15 maggio al 9 giugno la scuola di viale Lombardia accoglierà un allestimento interamente dedicato a Pinocchio, alla poesia del personaggio, realizzato in collaborazione con il Comitato scientifico del Crea dell'Università Cattolica di Milano.

«Questo progetto nasce dal bando di Fondazione Cariplo vinto dalla scuola e finalizzato alla valorizzazione del collegio della Guastalla come luogo di cultura all'interno della città - spiega Annalena Valentini, coordinatrice del progetto del Museo del bambino -. Un mese e mezzo fa ci è stata offerta la possibilità di esporre le opere grafiche di Paladino dedicate a Pinocchio e abbiamo immediatamente accettato». Tanti gli eventi che ruoteranno intorno alla mostra (inaugurazione il 15 maggio alle 18): laboratori creativi per i bambini dai 5 ai 10 anni, sviluppati dal Crea in collaborazione con l'Associazione culturale San Fruttuoso e la maratona di lettura integrale del libro di Pinocchio, che si svolgerà il 19 maggio dalle 9 alle 18 e che si snoderà in luoghi differenti del quartiere (il collegio, la Curt lunga, i giardini Ronchi e la scuola Alfieri). Un centinaio di ragazzi delle elementari e delle medie, insegnanti, genitori e cittadini si alterneranno per raccontare la storia del burattino, inframmezzati dalle performance di saltimbanchi e artisti. Un evento che anticiperà la nascita del Bam, Bambino al mu-



seo, il primo museo a misura di piccoli pensato in città. «Stiamo lavorando a percorsi di avvicinamento all'arte pensati per i bambini - continua Valentini -. Entro giugno il Crea metterà a punto la visita virtuale del museo, che aprirà invece ufficialmente i battenti il prossimo ottobre. Il Bam sarà un luogo dove bambini e ragazzi potranno gustare

l'arte fin dai primi anni di vita. In mostra si potranno ammirare le collezioni artistiche del collegio con tele che risalgono al Seicento, ma anche oggettistica scolastica dell'Ottocento. Abbiamo già avviato una sperimentazione di quello che sarà il museo con i ragazzi di prima e quinta elementare e il risultato è sorprendente».

**VIALE BRIANZA** Il 25 approfondimento con Andreas Kipar

## I giardini reali della reggia secondo gli architetti



■ «Parchi e giardini aulici. L'eredità della storia e le nuove creazioni» è il tema del seminario promosso al Belvedere di Villa reale il prossimo 25 maggio dalle 10 dal Collegio degli architetti ed ingegneri di Monza e Brianza. Obiettivo del seminario è prendere in considerazione parchi e giardini progettati con obiettivi di alta qualità e bellezza. Con lo scopo di realizzare qualcosa di eccezionale, destinato a durare nel tempo, e a costituire oggetto di ammirazione e meraviglia. Tra i relatori Andreas Kipar, docente di architettura del paesaggio presso l'Università di

Napoli e il Politecnico di Milano che parlerà dei giardini contemporanei; Piero Addis, direttore del consorzio della reggia di Monza, illustrerà con l'ex direttore della Soprintendenza marina Rosa le preesistenze piemantine in villa e quanto potrà essere recuperato. Sempre sul parco di Monza Sergio Boidi, docente di Composizione architettonica e urbana illustrerà le ipotesi di intervento, le possibili nuove funzioni di rappresentanza e la nuova destinazione degli immobili. Iscrizioni a segreteria@collegioarching-monza.it».

**SAN FRUTTUOSO**

## Parte la sfida dei fiori nel quartiere: ecco come

■ Comincia in anticipo la festa del quartiere San Fruttuoso. Da oggi, infatti, sarà possibile iscriversi al concorso floreale organizzato in occasione di Sanfrut in festa, che si terrà il 26 e 27 maggio.

Due settimane di tempo per rendere splendidi, colorati, incantevoli e originali balconi, finestre e cortili. Chiunque può partecipare, basta lasciare il proprio nominativo nella sede del Centro civico di via Iseo o al negozio Tuscos di via San Fruttuoso. Il balcone più bello sarà premiato il 27 maggio. Già attivo anche l'hashtag #sanfrutinflore, che permetterà di realizzare sui social un album fotografico floreale e colorato.

Una festa in fiore e nel segno del ricordo. Gli organizzatori del concorso floreale non hanno voluto dimenticare una finestra speciale: quella di Lea Garofalo, la collaboratrice di giustizia uccisa barbaramente dai sicari della 'ndrangheta nel 2009 e il cui corpo fu abbandonato proprio nei campi alla periferia di San Fruttuoso. Abbandonato è dato alle fiamme per tre giorni fino alla completa distruzione dei suoi resti: soltanto dopo la sentenza di primo grado si scoprì, attraverso le parole di Carmine Venturino, dove tutto era successo: in appello il tempo aveva permesso di ritrovare oltre 2mila frammenti di ossa della donna.

«Abbelliremo la finestra di Lea con una pianta di gelsomino sul muro di cinta del cimitero, proprio dove si trova la targa posta nel 2012 in sua memoria - spiegano gli organizzatori del concorso -. Con questo gesto desideriamo coinvolgere tutti i cittadini del quartiere che potranno così apprezzare la bellezza e il profumo della legalità». Sabato 12 maggio, alle 11, sul piazzale del cimitero di San Fruttuoso verrà depositata la pianta di gelsomino bianco. Alla cerimonia parteciperà anche l'Associazione musicale Andante, che porrà alcuni brani musicali.

SAN GIUSEPPE  
VIA MACHIAVELLI: CAMBIA LA VIABILITÀ

È entrata in vigore oggi, giovedì 10 maggio, la modifica viabilistica lungo la via Machiavelli, zona San Giuseppe. Per le auto è stato istituito il senso unico da via Marsala fino a via Vico. Molti abitanti della zona già in passato avevano chiesto di porre rimedio alla viabilità della strada che, nelle ore di entrata e di uscita degli alunni della scuola Pucher di colore che frequentano le attività della palestra scolastica, era quasi del tutto bloccata. «Le auto parcheggiate ai due lati della strada - spiega Marina, una residente nella via - restringevano la carreggiata impedendo la circolazione a doppio senso». Ma già nei giorni scorsi, una volta apparsi i cartelli del comune che avvisavano i cittadini degli imminenti cambiamenti, qualcuno ha sollevato i propri dubbi. Come Enrico che afferma: «A mio avviso la viabilità andava modificata in senso contrario. Nelle immediate vicinanze ci sono già due strade con lo stesso senso unico. Ciò provocherà un intasamento della via Galdoni».